

La valutazione è parte integrante dell'approccio didattico adottato dalla scuola e se la sua manifestazione arriva solo temporaneamente alla fine (quando si attribuiscono i voti) non è l'ultimo atto ma quello che sottende a tutti gli altri. Valutare è un atto critico continuo e la risposta contenuta nella valutazione deve essere un criterio alla luce del quale si ripensa l'insieme delle azioni precedenti. La valutazione etichetta sì un percorso come valido o non ma non lo chiude definitivamente anzi contiene in sé la prospettiva di una rimodulazione del percorso stesso. L'atto valutativo, inoltre, non contiene solo informazioni sull'oggetto su cui è espressa la valutazione ma su tutti i fattori inerenti a quell'oggetto: l'esecuzione di un compito verso la quale è stato espresso un giudizio di insufficienza potrebbe essere il risultato di un manuale poco chiaro, di una difficoltà ad eseguire ricerche, di una lezione frettolosa e l'incapacità di una corretta esecuzione risiedere in uno o più fattori specifici. La valutazione ha un senso costruttivo solo se ci informa di quali fattori sono risultati un ostacolo al corretto svolgimento e ci fa tempestivamente intervenire su di essi. Per questo motivo la valutazione è un atto centrale nell'offerta formativa ed avviene di continuo per permettere a studenti ed insegnanti di prendere coscienza di ciò che si sta facendo e di intervenire tempestivamente, prima che arrivi il tanto atteso voto trimestrale o di fine anno.

Il voto trimestrale e finale per materia sarà proposto dal docente della disciplina sulla base di una media pesata tra i risultati delle prove effettuate dal docente (peso 50%) e il risultato di una prova comune per classi parallele (peso 50%) predisposta dal team disciplinare e somministrata ai discenti con cadenza trimestrale. Sul voto trimestrale e finale per materia peserà inoltre (con un'incidenza del 20%) la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza effettuata nelle singole discipline e/o per prove comuni.

I docenti ritengono che le griglie di valutazione siano strumenti utili a fornire le indicazioni che ci si attende da una valutazione, poiché sono strumenti idonei a fornire indicazioni su più fattori contemporaneamente. Nelle rubriche di valutazione per materie e per anno di corso sono state esplicitate le corrispondenze tra prestazione/profilo dello studente e voto. Una prima rubrica è dedicata alle materie dell'area di istruzione generale\*; le altre alle materie caratterizzanti l'area di indirizzo dell'istituto professionale\* e l'area di indirizzo dell'istituto tecnico\*. Per valutare (osservare e misurare) le prestazioni degli studenti ogni rubrica si riporta ai criteri di seguito esplicitati nella griglia.

\* vedi allegati

Indicatori	Peso attribuito	Descrittori	Livello di prestazione
Conoscenze	35%	totalmente assenti	decisamente negativo
		lacune ampiamente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	negativo
		carenti nei dati essenziali	gravemente insufficiente
		incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina	insufficiente
		di taglio prevalentemente mnemonico, tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	sufficiente
		complete, di tipo prevalentemente descrittivo	discreto
		complete e dettagliate	buono
		complete e approfondite con apporti personali	ottimo/eccellente
Competenze espositive	15%	assenti	decisamente negativo
		inadatte a comunicare i contenuti richiesti	negativo
		inefficaci e prive di elementi di organizzazione	gravemente insufficiente
		carenti sul piano lessicale, stentate	insufficiente
		adatte a comunicare i contenuti anche se con qualche incertezza	sufficiente
		esposizione ordinata, chiara anche se non sempre specifica nel lessico	discreto
		corrette e consapevoli	buono
		complete, con articolazione dei diversi registri linguistici	ottimo/eccellente
Competenze logico-deduttive	25%	inadeguate a cogliere gli elementi costitutivi	decisamente negativo
		inadatte a cogliere l'ordine dei dati e a stabilire gerarchie	negativo
		non idonee a differenziare i dati e a separare i dati essenziali dagli aspetti accessori	gravemente insufficiente
		tali da cogliere solo parzialmente i nessi problematici	insufficiente
		tali da ordinare i dati e cogliere i nessi in modo essenziale	sufficiente
		adatte a ordinare i dati in modo chiaro e a stabilire gerarchie coerenti, ad impostare analisi e sintesi guidate	discreto
		adeguate ad ordinare dati con sicurezza e a cogliere nuclei problematici	buono
		precise e sicure tali da consentire relazioni e confronti immediati non scontati con elementi di valutazione	ottimo/eccellente
Competenze produttive	25%	assenti	decisamente negativo
		scorrette	negativo
		limitate ad aspetti isolati e marginali	gravemente insufficiente
		vincolate ad aspetti elementari, globalmente insicure e parziali	insufficiente
		corrette a livello basilare e caratterizzate da lenta e meccanica applicazione	sufficiente
		corrette, tendenzialmente ripetitive	discreto
		complete, autonome	buono
		rigorose, caratterizzate da contributi personali	ottimo/eccellente

La medesima rilevanza della valutazione disciplinare è assegnata alla valutazione del comportamento per favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in genere e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento, da sei a dieci, sarà attribuito dai Consigli di classe secondo i criteri di seguito riportati, criteri all'unanimità approvati dal Collegio dei Docenti.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Valutazione</b>
Atteggiamento in aula, nei locali della scuola e nei luoghi dove è prevista attività; autocontrollo; cura dei modi e del linguaggio	disturbo durante le lezioni, mancato autocontrollo, infrazione di divieti, modi ed espressioni non rispettosi di docenti e/o compagni e/o personale scolastico che hanno dato luogo a più di tre ammonizioni annotate sul registro di classe oppure sanzioni disciplinari (nella forma di allontanamento dalle lezioni)	<b>3</b>
	disturbo durante alcune lezioni, episodi di mancato autocontrollo, occasionali e/o non gravi infrazioni di divieti, modi ed espressioni a volte non rispettosi di docenti e/o compagni e/o personale scolastico che hanno dato luogo fino a tre ammonizioni annotate sul registro di classe oppure sanzioni disciplinari ai soli effetti disciplinari	<b>3,3</b>
	comportamento sostanzialmente corretto in aula e nei rapporti interpersonali, oggetto di sporadici richiami che hanno dato luogo a volte ad annotazioni formali	<b>3,6</b>
	comportamento corretto in aula e nei rapporti interpersonali, sporadici richiami per manchevolezze di poco conto	<b>3,8</b>
	modi irreprensibili	<b>4</b>
	Rispetto dei regolamenti di istituto	ritardi ingiustificati (pari o superiori a 15 per trimestre) e/o assenze mai giustificate
ritardi ingiustificati (da 4 a 14 per trimestre) e/o assenze prevalentemente non giustificate		<b>1,3</b>
ritardi ingiustificati (inferiori a 4 per trimestre) e/o alcune assenze non giustificate		<b>1,6</b>
rispetto dei regolamenti (sporadiche e non significative manchevolezze)		<b>1,8</b>
massima puntualità ed osservanza scrupolosa delle regole		<b>2</b>
Rispetto delle strutture	mancato rispetto delle norme di sicurezza e/o danni arrecati ad arredi/attrezzature che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari (nella forma di allontanamento dalle lezioni)	<b>1</b>
	mancato rispetto delle norme di sicurezza e/o danni arrecati ad arredi/attrezzature che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari (nella forma di formali ammonizioni e/o sospensione ai soli effetti disciplinari)	<b>1,3</b>
	mancato rispetto delle norme di sicurezza e/o danni arrecati ad arredi/attrezzature che hanno dato luogo ad annotazioni formali	<b>1,6</b>
	uso idoneo e rispettoso di spazi attrezzature e strutture	<b>1,8</b>
	uso idoneo e rispettoso di spazi attrezzature e strutture volto a preservarne sempre l'integrità e ove possibile il miglioramento	<b>2</b>
Partecipazione alle proposte didattiche e alle attività scolastiche; impegno nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa	indolenza e frequenti rifiuti nella maggior parte delle discipline	<b>1</b>
	partecipazione passiva e impegno opportunistico nella maggior parte delle discipline	<b>1,3</b>
	partecipazione sollecitata e impegno non sempre continuo in alcune discipline	<b>1,6</b>
	interesse e impegno costanti	<b>1,8</b>
	entusiasmo propositivo accompagnato da regolare svolgimento dei compiti	<b>2</b>

Un voto pari o inferiore a 5 in condotta sarà attribuito a comportamenti gravemente lesivi delle persone o delle strutture e/o in presenza di un provvedimento disciplinare che ha previsto un allontanamento dalle lezioni per un periodo di almeno 15 giorni ed in seguito al quale lo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, non avrà mostrato alcun ravvedimento dal momento della sanzione al momento dello scrutinio.

Per il 3°, 4° e 5° anno di corso, in base alle normativa vigente, alla media dei voti riportati nello scrutinio finale è assegnato un punteggio di credito. Di seguito la griglia per l'attribuzione del punteggio.

M = Media dei voti	punti di credito		
	Oscillazione 3°anno	Oscillazione 4°anno	Oscillazione 5°anno
<b>M=6</b>	3-4	3-4	4-5
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	4-5	4-5	5-6
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	5-6	5-6	6-7
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	6-7	6-7	7-8
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	7-8	7-8	8-9

La media dei voti dà diritto all'accesso al limite inferiore della banda di oscillazione. L'accesso al limite superiore della banda di oscillazione è determinato dalla sussistenza di almeno due delle condizioni contemplate dai seguenti indicatori. La colonna "descrittori" ha il solo scopo illustrativo della declinazione dell'indicatore (che si intende verificato in presenza di almeno una delle condizioni descritte).

indicatori		descrittori
1.	Regolare frequenza delle lezioni	max 100 h di assenza alle lezioni annue
2.	Comportamenti prosociali nella vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ partecipazione attiva e responsabile agli organi collegiali scolastici, ad esempio rappresentanza in seno ai consigli di classe alle commissioni paritetiche ecc.</li> <li>▶ collaborazione alle attività organizzate dalla scuola, ad esempio open day manifestazioni mostre ecc.</li> <li>▶ azioni di tutoring e di sostegno in ambito scolastico per compagni con bisogni speciali</li> </ul>
3.	Partecipazione ad attività complementari organizzate dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ partecipazione a corsi e/o progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ambito extra curriculare</li> <li>▶ partecipazione a esperienze di alternanza scuola/lavoro o di stage in orario extracurriculare</li> <li>▶ partecipazione a concorsi e manifestazioni</li> </ul>
4.	Crediti formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ certificazioni linguistiche o informatiche attestanti competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno scolastico di corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola</li> <li>▶ soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza delle attività didattiche curriculari</li> <li>▶ attività di volontariato certificate</li> <li>▶ attività agonistiche sportive certificate</li> <li>▶ riconoscimenti ottenuti in gare/concorsi nazionali o regionali</li> </ul>